



Ministero dell'Istruzione, e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE



Scuola Secondaria di 1° grado – Scuola Primaria – Scuola dell'Infanzia

Via F.sco FERLAINO – 88046 LAMEZIA TERME -- Tel. 0968 23025 – fax 0968 400084

<https://www.ic-manzoni-augruso.edu.it> -- e-mail czic863005@istruzione.it / czic863005@pec.istruzione.it

c.f. 82006260796 - c.m. CZIC863005



Indirizzo musicale (oboe, pianoforte, chitarra e violino)

CIRCOLARE N° 14

Al personale docente e ATA

Ai genitori

Agli alunni

Al DSGA

Al sito web

OGGETTO: norme di comportamento per la sicurezza e la vigilanza sugli alunni

Ad integrazione e a richiamo delle norme contenute nel Piano di vigilanza sugli alunni, prot. 0003382/U, del 14/09/2022, si riportano qui di seguito direttive sull'incolumità e la sicurezza degli alunni.

- Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe almeno 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e a vigilare sugli alunni al termine delle lezioni, fino alla loro uscita da scuola; nella scuola dell'infanzia e primaria, gli educatori e gli insegnanti consegneranno i bambini ai genitori (o ai familiari formalmente delegati), avendo cura di segnalare alla Dirigenza eventuali ritardi dei familiari.
- Non è consentito allontanarsi dall'aula, senza prima avere assicurato la vigilanza degli alunni; è consentito allontanarsi solo per brevi periodi per motivi eccezionali e giustificati; si segnala però che la riduzione di organico e i turni del personale ausiliario rendono



problematiche la presenza del personale e la vigilanza, per tali motivi tutti i docenti sono invitati alla massima prudenza e collaborazione.

- L'insegnante ha la responsabilità della vigilanza durante l'attività didattica, in classe o negli spazi aperti; l'attività all'aperto deve essere non estemporanea ma programmata;

L'insegnante può autorizzare l'alunno/o ad andare in bagno, ma dovrà affidarla/o alla vigilanza del collaboratore scolastico addetto al piano. Soltanto durante la ricreazione gli alunni potranno recarsi al distributore, in modo ordinato e senza creare assembramenti.

- Alla fine di ogni ora (nella scuola secondaria) il cambio dei docenti dovrà avvenire rapidamente, ma prima di lasciare la classe l'insegnante deve affidarla alla vigilanza temporanea dei collaboratori scolastici. Affinché l'avvicendamento possa avvenire celermente, gli insegnanti non si intratterranno a parlare durante il cambio d'ora. Se in classe ci sono due insegnanti (es. sostegno e curricolare) l'insegnante di sostegno aspetterà il collega dell'ora successiva e l'insegnante curricolare andrà nella classe dove ha lezione.

- L'insegnante che termina il suo orario di servizio giornaliero non deve allontanarsi dalla classe prima che l'altro collega sia arrivato. In caso di ritardo prolungato, si darà comunicazione alla Dirigenza (collaboratori del DS o referenti di plesso) che provvederà a garantire la vigilanza. Il ritardo dei docenti o l'omessa vigilanza possono configurarsi come illeciti disciplinari e sono fonte di responsabilità in vigilando per i docenti o il personale ATA addetto alla vigilanza. L'art. 2047 del Codice Civile prevede che "in caso di danno cagionato da persona incapace di intendere e volere, il risarcimento è dovuto da chi è tenuto alla sorveglianza dell'incapace, salvo che provi di non avere potuto impedire il fatto".

L'art. 2048 del Codice Civile recita che "i precettori e coloro che insegnano un mestiere o un'arte sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei loro allievi e apprendisti nel tempo in cui sono sotto la loro vigilanza. Le persone indicate dai commi precedenti sono liberate dalla responsabilità soltanto se provano di non aver potuto impedire il fatto".

Si richiama, altresì, la responsabilità in educando dei genitori che, ai sensi dell'art. 2048 del c.c., sono tenuti ad impartire ai figli minorenni un'adeguata educazione e ad assicurarsi che la stessa sia stata recepita.

Al termine delle lezioni gli insegnanti accompagneranno gli alunni in fila fino all'uscita, precedendoli nello scendere le scale, per le classi ubicate nei piani superiori, nel rispetto delle misure di sicurezza previste dalla scuola.

- Durante l'intervallo gli alunni sono sotto la sorveglianza del docente dell'ora precedente, che deve vigilare attentamente sul loro comportamento, in modo da evitare che si arrechi pregiudizio alle persone e alle cose.

- Durante le ore di lezione l'insegnante non può allontanare gli alunni dall'aula, per motivi di carattere disciplinare.

USO DEGLI SPAZI ESTERNI



- Ai sensi del T.U. 81/08 e successive modifiche è vietato per chiunque (personale, genitori, utenti) parcheggiare negli spazi esterni antistanti gli ingressi e in modo da ostacolare le vie di fuga. Il RSPP e i collaboratori scolastici sono tenuti a segnalare eventuali inosservanze.
- Il cancello carrabile sarà aperto e richiuso soltanto nelle fasce orarie prestabilite, e soltanto ad uso del personale scolastico. Le persone non dovranno accedere alla scuola dal cancello carrabile, perché nello spazio destinato al parcheggio non devono circolare i pedoni, soprattutto gli alunni, i quali dovranno accedere dall'ingresso principale.
- I docenti di scienze motorie devono accompagnare gli alunni dalle aule alla palestra (o area esterna dedicata all'attività motoria appositamente autorizzata dal DS) e viceversa e signaleranno la presenza di attrezzature non in ordine e bisognose di manutenzione. I docenti che utilizzano i laboratori avranno cura di tenere il materiale in ordine, negli appositi armadi ed elimineranno materiali od oggetti pericolosi.

NORME COMPORTAMENTALI DURANTE L'USCITA

- Il personale docente della scuola dell'infanzia, al termine delle attività, deve consegnare gli alunni ai genitori, o loro delegato.
- I genitori degli alunni della scuola dell'infanzia devono prendere in consegna i figli dal personale docente in servizio, all'interno dell'edificio ed evitando, comunque, di attardarsi nello stesso.
- Il personale docente della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, al termine delle attività, deve accompagnare gli alunni fino alla porta di uscita. Soltanto i ragazzi della scuola secondaria, previa liberatoria scritta dei soggetti esercenti la potestà genitoriale, possono lasciare autonomamente l'edificio scolastico. In caso di pioggia o in altre particolari situazioni, e soltanto su esplicita richiesta dei genitori (anche telefonicamente) gli alunni potranno restare ad attendere nelle pertinenze scolastiche sotto la sorveglianza dei collaboratori scolastici. Se saranno gli stessi alunni a richiedere espressamente di attendere a scuola per particolari eccezionali motivazioni, essi potranno attendere a scuola, previa comunicazione tempestiva al Dirigente Scolastico e ai genitori, i quali sono invitati ad essere raggiungibili dalla scuola per eventuali comunicazioni telefoniche. I collaboratori scolastici devono sempre sorvegliare l'edificio scolastico all'ingresso e all'uscita.
- Gli alunni devono uscire in modo ordinato, senza correre e spingere. I genitori, o i loro delegati, devono evitare di accalcarsi all'uscita, ostacolando il regolare deflusso degli alunni; qualora i genitori (o gli adulti) dei bambini, che normalmente vengono prelevati personalmente, siano in ritardo, il personale



collaboratore dovrà custodire questi alunni, anche facendo ricorso a straordinario e comunque attuando tutti gli accorgimenti di comunicazione con la famiglia, con il Dirigente e/ suo collaboratore e fino a quando non venga provveduto in merito e i bambini prelevati in sicurezza. Qualora i ritardi del genitore si ripetano con eccessiva frequenza, se ne darà comunicazione scritta al DS, il quale attenzionerà la situazione provvedendo, se necessario, a segnalare il fenomeno alle autorità competenti, potendosi configurare come “abbandono temporaneo del minore”.

- Il personale collaboratore scolastico vigila sulle le operazioni di uscita, richiamando gli interessati al rispetto delle norme comportamentali.

USCITE ANTICIPATE

- L'uscita degli alunni, prima della conclusione dell'orario scolastico, non può essere consentita se non nei casi di assoluta necessità. I permessi di uscita anticipata occasionale dell'alunno, per motivi di salute o di famiglia, vengono rilasciati dal Dirigente scolastico, dai collaboratori e/o dai responsabili-fiduciari di plesso dietro richiesta scritta e su presentazione di un documento valido del genitore o di chi ne fa le veci. Possibilmente i permessi vanno richiesti anticipatamente e, in ogni caso, non devono comportare interruzione dell'ora di lezione in corso di svolgimento, salvo situazioni eccezionali. Gli alunni saranno accompagnati fuori dalla classe dal personale ausiliario. Si ricorda che, per la scuola secondaria, anche questo tipo di assenze orarie devono essere conteggiate ai fini della validità dell'anno scolastico.

ACCESSO AI LOCALI SCOLASTICI.

- E' vietato, durante le attività didattiche, l'ingresso in classe ai genitori degli alunni, al fine di consentire il regolare svolgimento delle lezioni. Qualora si rendesse necessario un colloquio al di là delle date fissate per il ricevimento in orario extrascolastico, i docenti useranno la formula della convocazione scritta, invitando i genitori a fare lo stesso, se la richiesta deriva da una loro iniziativa
- In nessun caso i colloqui individuali con i genitori devono svolgersi in presenza degli altri alunni della classe.

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Antonella Mongiardo

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, c.2 del D.Lgs 39/93)